

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-4481 del 14/11/2016 |
| Oggetto | OGGETTO: Art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Sogliano Ambiente S.p.A. con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone - Piazza Garibaldi, 12, per la realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata G4, per la gestione delle discariche denominate G2 e G4 e per la post-gestione della discarica denominata G1, site in Località Ginestreto, Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano, n° 14. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-4604 del 14/11/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena |
| Dirigente adottante | ROBERTO CIMATTI |

Questo giorno quattordici NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Sogliano Ambiente S.p.A. con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone - Piazza Garibaldi, 12, per la realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata G4, per la gestione delle discariche denominate G2 e G4 e per la post-gestione della discarica denominata G1, site in Località Ginestreto, Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano, n° 14.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs n. 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpa-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni) come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015 le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- le modifiche apportate al D.Lgs. n. 152/06 dal D.Lgs. n. 46/2014 in relazione alle categorie IPPC;

Dato atto che con Delibera di Giunta Provinciale n. 640 del 16.12.2008 è stata accolta la richiesta di chiusura dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi, denominato "Ginestreto 1-G1", sito in Comune di Sogliano al Rubicone – Via Ginestreto Morsano n. 14, ed è stato approvato ai sensi del D.Lgs. 36/03, nel rispetto di specifiche prescrizioni, il relativo Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) – Rev. 5 del 04.04.2008 successivamente modificato e integrato con Delibera di G.P. n. 183 del 10.07.2015;

Evidenziato che con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 237 del 01.10.2015 è stato approvato il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di incremento del volume di stoccaggio del percolato a servizio della discarica denominata G2, comprensivo di riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale precedentemente rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale n. 614 del 28.12.2007 successivamente modificata ed integrata con:

- Delibera di G.P. n. 61 del 28.02.2008;
- Delibera di G.P. n. 160 del 31.03.2008;
- Delibera di G.P. n. 292 del 17.06.2009;
- Delibera di G.P. n. 426 del 08.09.2009;
- Delibera di G.P. n. 28 del 02.02.2010;
- Delibera di G.P. n. 187 del 27.04.2010;
- Delibera di G.P. n. 318 del 28.06.2011;
- Delibera di G.P. n. 22 del 24.01.2012;
- Delibera di G.P. n. 194 del 15.05.2012;
- Delibera di G.P. n. 271 del 03.07.2012;
- Delibera di G.P. n. 308 del 24.07.2012;
- Delibera di G.P. n. 330 del 27.08.2012;
- Delibera di G.P. n. 12 del 15.01.2013;
- Delibera di G.P. n. 220 del 04.06.2013

Dato atto che sono efficaci i seguenti atti di autorizzazione unica rilasciata ai sensi del D.Lgs. 387/03:

- DGP n. 470/12: *D.Lgs 387/03. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas da discarica (lotto G2-b). I punti di emissione*

autorizzati sono denominati G2-5 e G2-6;

- DGP 170/13: *D.Lgs 387/03. Mod. non sost. alla DGP n. 292/09 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas da discarica (lotto G2-a). Il punto di emissione autorizzato è denominati G2-4. Viene soppresso G2-7);*

i cui impianti non subiscono modifiche;

Vista l'istanza di attivazione della Valutazione di Impatto Ambientale presentata il 30.07.2015 alla Regione Emilia-Romagna, comprensiva di istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'approvazione del progetto per la realizzazione e gestione di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi denominata Ginestreto 4 (G4) di volumetria pari a 1.600.000 mc da realizzarsi in località Ginestreto nel Comune di Sogliano al Rubicone (forlì-Cesena) e con opere accessorie ricadenti nel territorio del Comune di Poggio Torriana (Rimini);

Evidenziato che il procedimento di AIA è stato avviato dalla Provincia di Forlì-Cesena e la sua conclusione è ora in capo ad Arpa ai sensi della L.R. 13/2015;

Visto l'iter istruttorio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva di Autorizzazione Integrata Ambientale, di seguito riportata:

- comunicazione della Regione Emilia-Romagna del 11.08.2015 relativa alla verifica di completezza acquisita al prot. prov.le n. 71796;
- avvio del procedimento di VIA del 15.09.2015 acquisito al prot. prov.le n. 80065;
- deposito presso la Provincia di Forlì-Cesena della documentazione cartacea del 22.09.2015 acquisita al prot. prov.le n. 82917;
- pubblicazione nel BUR n. 244 del 23.09.2015;
- indizione della Conferenza di Servizi del 08.10.2015 acquisita al prot. prov.le n. 87205;
- convocazione del sopralluogo e indizione della Conferenza di Servizi del del 02.11.2015 acquisita al prot. prov.le n. 93984;
- richiesta di integrazioni di Arpa del 02.12.2015 acquisita al prot. prov.le n. 102715;
- richiesta di integrazioni della Provincia di Forlì-Cesena del 02.12.2015 prot. prov.le n. 102820;
- richiesta di integrazioni trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna del 24.12.2015 acquisita al prot. prov.le n. 109162;
- richiesta di proroga alla trasmissione delle integrazioni del 02.02.2016 acquisita al PGFC/2016/1295;
- proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna del 09.02.2016 e acquisita al PGFC/2016/1640;
- caricamento della documentazione relativa all'AIA di G4 e connesse G1 e G2 nel portale regionale IPPC del 29.03.2016;
- indizione della Conferenza di Servizi del 14.04.2016 acquisita al PGFC/2016/5604 finalizzata alla presentazione delle integrazioni trasmesse alla Regione Emilia-Romagna in data 22.03.2016;
- deposito delle integrazioni del 21.04.2016 acquisite al PGFC/2016/5730;
- trasmissione delle controdeduzione alle osservazioni da parte di Sogliano Ambiente S.p.A. del 20.05.2016 acquisite al PGFC/2016/7606;
- trasmissione integrazioni volontarie del 23.05.2016 acquisite al PGFC/2016/7784;
- parere dell'Autorità di Bacino Marecchia-Conca del 20.05.2016 acquisito al PGFC/2016/7638;
- trasmissione di chiarimenti e approfondimenti da parte di Sogliano Ambiente S.p.A. del 30.05.2016 acquisiti ai PGFC/2016/8149-8163;
- trasmissione dichiarazione relativa al rispetto dei limiti relativi ai COT alla luce del DM 118/2016 trasmessa da Sogliano Ambiente S.p.A. in data 11.07.2016 e acquisita al PGFC/2016/10314;

- indizione della Conferenza di Servizi del 12.07.2016 acquisita al PGFC/2016/10426;
- trasmissione della bozza di AIA a cura della SAC di Arpae del 09.08.2016 PGFC/2016/11891;
- controdeduzioni alla bozza di AIA trasmesse dal proponente in data 30.08.2016 e acquisite al PGFC/2016/ 13795;
- richiesta di parere da parte della Regione Emilia-Romagna all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14.09.2016 acquisita al PGFC/2016/13599;
- indizione della Conferenza di Servizi del 14.10.2016 acquisita al PGFC/2016/15091;
- delega del Dirigente SAC di Arpae Rimini al Dirigente SAC di Arpae Forlì-Cesena a rappresentare Arpae nella Conferenza di Servizi conclusiva di VIA del 24.10.2016 acquisita al PGFC/2016/15494;
- indizione della Conferenza di Servizi del 27.10.2016 acquisita al PGFC/2016/15709;

Dato atto che nella Conferenza di Servizi del 25.07.2016, indetta con comunicazione del 12.07.2016 PGFC/2016/10426, gli Enti hanno approvato la bozza di AIA per la successiva trasmissione al proponente;

Dato atto che la documentazione consegnata dal Proponente nel corso del procedimento e conservata agli atti è indicata nel rapporto ambientale di VIA;

Considerato che la ditta Sogliano Ambiente S.p.A. richiede, all'interno del procedimento di VIA, l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione composta dalle discariche denominate:

- G1, discarica chiusa attualmente in fase di gestione post-operativa in virtù della DGP n. 640 del 16.12.2008, ricompresa nella presente AIA in quanto funzionalmente connessa a G2;
- G2, in fase di gestione operativa, la cui AIA, rilasciata in data 28/12/2007 con DGP n. 614, è stata rinnovata in data 27.02.2015 con DPP n. 43 e riesaminata parzialmente in data 01.10.2015 con DPP n. 237;
- G4, funzionalmente connessa a G2, il cui progetto di realizzazione viene approvato con il presente atto;

Considerato che:

- nel sito di Ginestreto sono presenti e posizionati in vallecicole adiacenti l'uno all'altro gli impianti di discarica **G1 in post gestione, G2 in fase di coltivazione e G4 di prossima costruzione**, che fra di loro sono funzionalmente connessi per l'utilizzo di impianti in comune (quali ad esempio trattamento del percolato, cogenerazione, torce, ecc.);
- i monitoraggi relativi alle emissioni degli impianti di cogenerazione e delle torce, degli scarichi industriali, del rumore ecc risultano di pertinenza di tutti e tre gli impianti di discarica rendendo impossibile scindere l'eventuale apporto inquinante di una discarica rispetto all'altra;
- la verifica della qualità delle acque superficiali, di sub-alveo, dell'ecosistema terrestre, risulta poco significativo se condotta su porzioni della matrice stessa senza considerare l'andamento dell'insieme dei punti di monitoraggio e del contesto in cui è ubicato un impianto rispetto all'altro;

la Conferenza di Servizi ha ritenuto opportuno rilasciare un unico provvedimento autorizzativo per tutti e tre gli impianti di discarica;

Dato atto pertanto che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende:

1. il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della discarica di G2;
2. l'autorizzazione alla costruzione e gestione di un nuovo impianto di discarica denominato G4;
3. il riesame dell'autorizzazione della post-gestione della discarica G1;

4. l'incremento da 24.000 a 30.000 t/a della portata annua di percolato che può essere trattato nell'impianto di trattamento del percolato con l'inserimento di un terzo stadio evaporativo;

Visti gli esiti delle sedute delle Conferenza di Servizi indette per l'esame congiunto della Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto proposto e del conseguente rilascio con riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale tenutesi in data 28.10.2015, 17.11.2015, 28.04.2016, 25.07.2016, 26.10.2016 e 03.11.2016 i cui verbali sono parte integrante del Rapporto Ambientale allegato alla deliberazione del provvedimento di VIA in cui il presente atto è ricompreso;

Visto il Rapporto Istruttorio del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae, trasmesso con nota del 21.06.2016 PGFC/2016/9185, che ricomprende anche il parere favorevole sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. n. 21/04;

Atteso che da tale Rapporto Istruttorio è scaturita la "bozza di AIA", che è stata trasmessa al Proponente per le eventuali osservazioni in data 09.08.2016 con nota PGFC/2016/11891;

Rilevato che la ditta Sogliano Ambiente S.p.A. ha presentato le osservazioni alla "bozza di AIA" con nota del 1.08.2016 acquisita al PGFC/2016/13795;

Considerato che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 26.10.2016 ha approvato le decisioni in merito alle osservazioni del Proponente e che le controdeduzioni sono riportate nell'Allegato B del presente atto;

Dato atto che in sede di Conferenza di Servizi, d'intesa con la SAC-Rimini di questa Agenzia, si è concordato che l'AIA venga emanata dalla scrivente SAC di Forlì-Cesena;

Considerato che l'AIA ricomprende l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, e che pertanto ricomprende anche i titoli abilitativi relativi;

Dato atto che il Comune di Sogliano al Rubicone ha inoltrato alla scrivente la bozza di relazione istruttoria relativa al titolo abilitativo per le opere da realizzarsi nel proprio territorio, e che pertanto le relative prescrizioni sono inserite nel documento di AIA;

Considerato che la parte dei titoli abilitativi relativi al Comune di Poggio Torriana sono inseriti nella deliberazione del provvedimento di VIA in cui il presente atto è ricompreso;

Dato atto che l'autorizzazione paesaggistica verrà ricompresa all'interno del provvedimento di VIA;

Precisato che l'allegato A "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", comprensiva del "Piano di Sorveglianza e Controllo" al presente atto, sono stati predisposti tenendo conto delle valutazioni della Conferenza di Servizi e del parere favorevole dei Comuni interessati e del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae;

Dato atto che in riferimento al DM 272 del 13.11.2014 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento" di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis, del D.Lgs. 152/006 e smi, il Gestore non è tenuto alla redazione di tale documento visto le linee di indirizzo del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del mare con la circolare di Marzo 2015 "Ulteriori linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 46 del 4/03/2014";

Dato atto altresì che per tali impianti gli obblighi connessi alla relazione di riferimento vanno comunque riferiti alle sostanze "pericolose pertinenti" eventualmente gestite nel sito, e che le conclusioni della valutazione svolta da Sogliano Ambiente S.p.A. evidenzia un rischio di contaminazione del suolo e delle acque nullo e quindi non è stato necessario richiedere la relazione di riferimento;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di rilascio dell'AIA la ditta Sogliano Ambiente S.p.A. ha calcolato le spese istruttorie e che l'istruttoria svolta non ha confermato tale importo, ricalcolando una cifra pari a € 700,00 per G1 e € 11.660,00 per G4, e dando atto che non si rilevano spese istruttorie per G2, corrisposte in sede di riesame con valenza di rinnovo, e che pertanto la ditta Sogliano Ambiente S.p.A. dovrà provvedere al pagamento di tali spese;

Dato atto che ad oggi la ditta Sogliano Ambiente S.p.A. risulta iscritta alla White List della Prefettura di Forlì-Cesena in particolare per la Sezione II – Trasporto anche transfrontaliero e smaltimento rifiuti per conto di terzi;

Visto che in data 21.09.2016, è stato acquisito al PGFC/2016/14020, il certificato del Casellario Giudiziale del Gestore di AIA;

Considerato altresì che il proponente ha richiesto, in sede di Conferenza di Servizi conclusiva del 03.11.2016, che la durata dell'AIA sia allineata alla scadenza delle garanzie finanziarie attualmente prestate, ovvero al fino al 27.02.2024, e che tale richiesta è stata accolta in quanto inferiore a quanto previsto dalla norma;

Visto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., così come risulta dal combinato disposto con la richiesta di cui al punto precedente, l'AIA soggiace alle seguenti condizioni

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale è valida fino al 27.02.2024;
- ulteriori casistiche di assoggettamento a riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata sono contemplate all'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'Autorità Competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
- qualora l'Autorità Competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione entro la data di efficacia del presente riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- fino alla pronuncia in merito al riesame dell'Autorità Competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- *l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art.208 Parte IV del D.Lgs.152/06 e smi;*
- *l'autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs 152/06 e smi;*
- *l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs.152/06 e smi.;*

Dato atto che la deliberazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricomprende il presente atto di autorizzazione, la cui efficacia è pertanto demandata all'efficacia del provvedimento di VIA medesimo;

Ritenuto pertanto opportuno, visti gli esiti delle Conferenze di Servizio e quanto sopra premesso, provvedere al rilascio dell'AIA per lo stabilimento in questione così come approvato e riportato nel Rapporto Ambientale firmato in data 03.11.2016;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Tamara Mordenti, ove si attesta

l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. di **rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** alla ditta Sogliano Ambiente S.p.A. con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone, Piazza Garibaldi 121 ed installazione sita in Comune di Sogliano al Rubicone, Località Ginestreto, Via Ginestreto Morsano 14, per lo svolgimento della seguente attività IPPC compresa nel punto 5.4: *“discariche, che ricevono più di 10 tonnellate di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti”*; comprese nel punto 5.5”, con validità fino al 27.02.2024;
2. di **approvare** "Le condizioni dell'AIA" comprensive del "Piano di Sorveglianza e Controllo" nel testo che risulta dall'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **dare atto** che le osservazioni alla “bozza di AIA” presentate dal gestore in data 31.08.2016 prot. Arpae n. PGFC/2016/13795 e le relative valutazioni espresse in sede di Conferenza di Servizi del 26.10.2016, sono riportate nell'Allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di dare atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende:
 - 4.1. il proseguo della fase di **post-gestione** della discarica G1 iniziata in data 11/02/2008, la cui durata è fissata in 30 anni.
 - 4.2. **la coltivazione** della discarica denominata G2, ubicata in Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano, n. 14 e, classificata ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 36/03 come discarica per rifiuti non pericolosi e, ai sensi dell' art. 7, comma 1, lettera c), del DM 27/09/10 e s.m.i, come sotto categoria *discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas.*
 - 4.3. **la costruzione e alla coltivazione** della discarica denominata G4, ubicata in Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano, n. 14, classificata ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 36/03 come discarica per rifiuti non pericolosi e, ai sensi dell' art. 7, comma 1, lett. B, del DM 27/09/10, come sotto categoria *“discarica per rifiuti in gran parte organici da suddividersi in discariche considerate bioreattori con recupero di biogas e discariche per rifiuti organici pretrattati.”*
 - 4.4. **la costruzione e all'avvio** degli impianti annessi alla discarica G4
 - 4.5. l'autorizzazione ad effettuare l'incremento della portata annua di percolato che può essere trattato nell'impianto di trattamento del percolato con l'inserimento di un terzo stadio evaporativo.
5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - entro il 27.02.2024;
 - 5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 5.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità

competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;

- 5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro il 27.02.2024**;
- 5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
6. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
 - 6.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato A: "Le condizioni dell'AIA" comprensive del "Piano di Sorveglianza e Controllo";
 - 6.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
 - 6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
 - 6.4. il gestore dovrà informare comunque Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
 - 6.5. entro **30 giorni** dalla data di efficacia del presente atto il gestore dovrà provvedere al pagamento ad Arpae della differenza delle spese istruttorie per un importo pari a **€ 12.360,00**;
 - 6.6. **il gestore dovrà provvedere a prestare le garanzie fidejussorie nei tempi e modi stabiliti al paragrafo B.2 dell'Allegato A "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale"**;
7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
 - l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art.208 Parte IV del D.Lgs.152/06 e smi;
 - l'autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs 152/06 e smi;
 - l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs.152/06 e smi.;
8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'Allegato A "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e nel "Piano di Sorveglianza e Controllo";

9. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
10. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
11. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
12. di **stabilire** che l'efficacia del presente atto è subordinata all'efficacia della Deliberazione di Giunta Regionale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale entro la quale il presente atto è ricompreso;
13. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
14. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
15. di **inviare** la presente autorizzazione alla Regione Emilia-Romagna - Servizio VIPSA per il seguito di competenza, in quanto atto da ricomprendersi nella Deliberazione di Giunta Regionale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'istanza attivata dalla società Sogliano Ambiente S.p.A.;
16. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**

Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.